

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1603

DECRETO 19 gennaio 2023 del Ministero della Salute “Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell’ambito dell’attività trasfusionale”, ai sensi dell’articolo 39-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, introdotto dalla legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91. Attuazione.

L’Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. “*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*”, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 avente ad oggetto: «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» che determina i livelli essenziali di assistenza ed in particolare l’art. 47, rubricato «Attività trasfusionali» ove è previsto che il Servizio sanitario nazionale garantisce in materia di attività trasfusionali i servizi e le prestazioni individuati dall’art. 5, della legge n. 219 del 2005;
- la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”, e in particolare:
 - ✓ l’articolo 6, comma 1, nel quale si dispone che con uno o più accordi tra Governo, regioni e province autonome sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano viene adottato uno schema tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e le federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alle attività trasfusionali;
 - ✓ l’art. 11, che definisce alcuni principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l’armonizzazione della legislazione in materia sanitaria, «in considerazione del fatto che l’autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovragiurisdizionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie»;
 - ✓ l’art. 12, ove si prevede, con decreto del Ministro della salute, l’istituzione del Centro nazionale sangue, presso l’Istituto superiore di sanità, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento e di controllo tecnico scientifico, nelle materie disciplinate dalla summenzionata legge;
 - ✓ l’art. 18, di istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali all’interno del sistema informativo sanitario nazionale;
- il decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007, recante “Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue”;
- il decreto del Ministro della salute 26 aprile 2007 recante «Istituzione del Centro nazionale sangue» struttura finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - del 25 giugno 2007, n. 145;
- il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”;
- il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante “Istituzione del sistema informativo dei

servizi trasfusionali (SISTRA)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2008 n. 13;

- l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante i principi generali e i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito in questa Conferenza il 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR);
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali”, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta sangue e degli emocomponenti”, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti 149/CSR);
- il Regolamento Regionale n. 14/2012 recante: “Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca)”.
- il Regolamento Regionale n. 15/2013 recante: “Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale”;
- il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2158/2016 avente ad oggetto: “Accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali. Istituzione”;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’art. 6 comma 1, lettera b) della legge n. 219/2005, concernente la revisione e l’aggiornamento dell’Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR);
- l’Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2011, n. 113, aggiornato con successivo accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica» (Rep. atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021), recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022;
- l’Accordo 8 luglio 2021 (Rep. Atti n. 1000/CSR), per «la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR)», recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2240 del 29/12/2021;
- i Programmi di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, adottati annualmente, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della citata legge n. 219 del 2005, con i rispettivi decreti ministeriali e, in particolare, il Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l’anno 2022, adottato con decreto del Ministro della salute 26 maggio 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1559 del 13/11/2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, ai

sensi dell'Accordo Stato – Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR);

- l'art. 39-*bis*, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, inserito in sede di conversione dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Disposizioni in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale» ;
- il D.M. 19 gennaio 2023 *“Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- il suddetto art. 39-*bis*, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, inserito in sede di conversione dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha concesso un contributo di 2 milioni di euro per l'anno 2022 in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale per l'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali;
- il Ministero della Salute, con Decreto del 19 gennaio 2023 *“ Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 63 del 15/03/2023, ha definito i criteri e le modalità di riparto del predetto contributo, destinato in favore delle predette associazioni di volontariato non già rimborsati ai sensi della normativa vigente, stabilendo:

1. che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono al Ministero della salute la delibera in cui, acquisita la documentazione delle spese sostenute dalle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue, convenzionate ai sensi dell'accordo Stato-regioni dell'8 luglio 2021, per l'acquisto dei materiali di cui all'art. 1, certificano l'ammontare totale della spesa riferita all'anno 2022 e al primo semestre 2023;
2. che *“entro trenta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere, il Ministero della salute, in collaborazione con il Centro nazionale sangue, valutata la coerenza delle spese indicate nelle delibere stesse rispetto alle disposizioni del presente decreto, eroga alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano il contributo, a copertura totale o parziale della spesa sostenuta, nel limite delle risorse indicate nella tabella 1 del citato Decreto ministeriale, per ogni regione e provincia autonoma”*. In particolare, alla Regione Puglia è stato assegnato un finanziamento pari ad € 107.827,58;
3. che le eventuali risorse non erogate a causa della mancata trasmissione della delibera, o di spese certificate inferiori o non coerenti con quanto previsto alla tabella 1, rimangono nelle disponibilità del Ministero della salute, che provvede a ripartirle in modo proporzionale tra le regioni e le province autonome che abbiano certificato una maggiore spesa.;
4. che le regioni e le province autonome ripartiscono le risorse alle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue in modo proporzionale alle spese sostenute e in coerenza con le disposizioni del predetto decreto ministeriale.

✓ In base alla ripartizione effettuata nel sopraccitato Decreto, alla Regione Puglia è stato assegnato un finanziamento pari ad € 107.827,58.

Atteso che:

➤ con nota prot. n. 8050 del 04/11/2023, la Direzione del Dipartimento Promozione Della Salute e del Benessere Animale ha chiesto ai Presidenti delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, firmatarie

della convenzione con la Regione Puglia, così come concordato con il Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC), di trasmettere una dettagliata rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi del citato Decreto Ministeriale 19 gennaio 2023, comprensive delle fatture emesse nel periodo anno 2022 e primo semestre 2023;

➤ con la medesima nota è stato precisato che, la rendicontazione deve indicare in modo puntuale l'articolazione organizzativa alla quale la fattura o altro giustificativo di spesa si riferisce.

Dato atto che:

sono pervenute agli atti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), richieste da parte delle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue, comprensive delle relative certificazioni, eccedenti la somma stanziata dal sopraccitato decreto ministeriale e come di seguito rappresentato:

- ✓ con nota prot. n. 117/2023 del 30/10/2023, integrata da successiva nota prot. n. 122/2023 del 10/11/2023, il Presidente della Fidas Leccese ha rendicontato le seguenti spese:

FIDAS LECCESE	
SPESE SOSTENUTE	IMPORTI
Acquisto bilancia pesa sacche (fattura nr 1/2022)	€ 2.074,00
Acquisto defibrillatore automatico (fattura nr 984/1)	€ 1.293,01
Acquisto PC portatile (fattura nr A17-588)	€ 349,99
Acquisto infisso a 1 anta (fattura nr 3)	€ 750,00
Acquisto taratura bilance pesa sacche (fattura nr 9/2023)	€ 675,74
Acquisto PC portatile (fattura nr 277)	€ 617,90
Acquisto poltrone donazionali (fattura 326/2022)	€ 6.191,50
Acquisto poltrona donazionale (fattura 160/23 in abbinamento a fattura 142/23)	2.305,80
Verifica impianto messa a terra (fattura nr FPR 6/23)	€ 183,00
Acquisto stampante (fattura nr 139/2022)	€ 107,00
Acquisto stampante (fattura nr FPR 6/2022)	€ 260,00
Acquisto monitor (fattura nr A02-37)	€ 129,99
TOTALE	€ 14.937,93

- ✓ con nota del 30/10/2023, trasmessa con pec del 14/11/2023, il Presidente dell'associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue ha rendicontato spese sostenute per acquisto materiali come di seguito specificato:

Fidas Pugliese Donatori Sangue	
SPESE SOSTENUTE	IMPORTI
sanificazioni autoemoteca	€ 9.674,80
acquisto prodotti di protezione covid autista autoemoteca	€ 160,00
assicurazione emoteca	€ 6.150,00
saldo acquisto autoemoteca	€ 61.084,62
TOTALE	€ 77.069,42

- ✓ con nota prot. n. 86/23 del 09 novembre 2023, il Presidente dell'Associazione Jonica Donatori Sangue per il Bambino Microcitemico ha rendicontato un totale di spese pari ad € 18.667,89 per l'anno 2022 ed € 6.919,87 per il I° semestre del 2023;
- ✓ con mail del 15/11/2023, il Presidente dell'Avis Regionale Puglia ha rendicontato un totale di spese pari ad € 284.244,19 per l'anno 2022 ed € 162.643,26 per il I° semestre 2023;
- ✓ con mail del 16/11/2023, il Presidente dell'Associazione Fratres Puglia ha trasmesso la documentazione relativa all'Articolazione Organizzativa di Martano (Unità di Raccolta Fissa di sangue), rendicontando spese per un ammontare di € 61.905,59.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il totale complessivo delle spese rendicontate ammonta ad € **626.388,15**, come di seguito riepilogato:

Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue	IMPORTI
Fidas Leccese	€ 14.937,93
Fidas Pugliese Donatori Sangue	€ 77.069,42
Associazione Jonica Donatori Sangue per il Bambino Microcitemico	€ 25.587,76
Avis Regionale Puglia	€ 446.887,45
Fratres Puglia	€ 61.905,59
TOTALE	€ 626.388,15

eccedendo il limite dello stanziamento ministeriale assegnato alla Regione Puglia.

Peraltro, si precisa che qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di rimborso da parte di altre Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, se ne terrà conto in fase di riparto della somma assegnata alla Regione Puglia, seguendo le medesime disposizioni e criteri stabiliti dall'art. 1 *Finalità e oggetto* di cui al D.M. 19 gennaio 2023;

RITENUTO necessario provvedere agli adempimenti, di cui al D.M. 19 gennaio 2023, all'esito della ricezione delle richieste da parte delle Associazioni convenzionate, ai fini dell'erogazione del contributo, di cui all'articolo 39-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

Si propone:

- a) di prendere atto di quanto previsto dal D.M. 19 gennaio 2023 *"Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale"*, ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art 39 bis del decreto legge 17.05.2022, n. 50, rimandando a successivi adempimenti della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, con il supporto del Centro Regionale Sangue (SRC), a seguito di acquisizione del parere da parte del Ministero della Salute;
- b) di provvedere con successivo atto giuntale alla regolarizzazione delle somme, a seguito di parere ministeriale favorevole;
- c) di riconoscere alle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue quota parte della somma assegnata alla Regione in proporzione al numero di donazioni effettuate durante l'anno, previa acquisizione di parere da parte del Ministero della Salute;
- d) di liquidare con successivo atto dirigenziale le relative somme alle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, previa valutazione da parte del responsabile della SRC di quanto da queste rendicontato e comunque nei limiti del finanziamento ministeriale pari ad €107.827,58, precisando che qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di rimborso da parte di altre Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, se ne terrà conto in fase di riparto della somma assegnata alla Regione Puglia, seguendo le medesime disposizioni e criteri stabiliti dall'art. 1 *Finalità e oggetto* di cui al D.M. 19 gennaio 2023;
- e) di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione *"Strategie e Governo dell'Offerta"* alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto previsto dal D.M. 19 gennaio 2023 *"Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale"*, ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art 39 bis del decreto legge 17.05.2022, n. 50;
2. di stabilire che con successivo provvedimento giuntale si provvederà alla regolarizzazione delle somme, previa acquisizione di parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
3. di stabilire che con successivo atto dirigenziale della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta si provvederà all'assegnazione delle relative somme alle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue, a seguito di acquisizione del parere da parte del Ministero della Salute, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 1 *Finalità e oggetto* di cui al D.M. 19 gennaio 2023;
4. di stabilire che qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di rimborso da parte di altre Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, prima del provvedimento di assegnazione risorse, se ne terrà conto in fase di riparto della somma assegnata alla Regione Puglia, seguendo le medesime disposizioni e criteri stabiliti dall'art. 1 *Finalità e oggetto* di cui al D.M. 19 gennaio 2023;
5. di stabilire che con atto dirigenziale si provvederà alla ripartizione dell'intera somma pari ad € 107.827,58, di cui alla tabella 1 del Decreto ministeriale 19 gennaio 2023, in modo proporzionale al numero di donazioni effettuate durante l'anno e per le sole spese ammesse in coerenza con le disposizioni e i criteri del citato decreto;
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Ufficio 7 - Trapianti, sangue ed emocomponenti all'indirizzo di posta elettronica dgprev@postacert.sanita.it;
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente:

La Responsabile della P.O.: Antonella VURRO

La Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro NICASTRO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19: Rocco PALESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto previsto dal D.M. 19 gennaio 2023 "*Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale*", ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art 39 bis del decreto legge 17.05.2022, n. 50;
2. di stabilire che con successivo provvedimento giuntale si provvederà alla regolarizzazione delle somme, previa acquisizione di parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
3. di stabilire che con successivo atto dirigenziale della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, si provvederà all'assegnazione delle relative somme alle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue, a seguito di acquisizione del parere da parte del Ministero della Salute, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 1 *Finalità e oggetto* di cui al D.M. 19 gennaio 2023;
4. di stabilire che qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di rimborso da parte di altre Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, prima del provvedimento di assegnazione risorse, se ne terrà conto in fase di riparto della somma assegnata alla Regione Puglia, seguendo le medesime disposizioni e criteri stabiliti dall'art. 1 *Finalità e oggetto* di cui al D.M. 19 gennaio 2023;
5. di stabilire che con atto dirigenziale si provvederà alla ripartizione dell'intera somma pari ad € 107.827,58, di cui alla tabella 1 del Decreto ministeriale 19 gennaio 2023, in modo proporzionale al numero di donazioni effettuate durante l'anno e per le sole spese ammesse in coerenza con le disposizioni e i criteri del citato decreto;
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Ufficio 7 - Trapianti, sangue ed emocomponenti all'indirizzo di posta elettronica dgprev@postacert.sanita.it;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P).

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE